

comunicato stampa

Fondazione Giorgio e Isa de Chirico

presenta

D'APRÈS GIORGIO

un progetto a cura di Luca Lo Pinto

**inaugurazione: venerdì 27 gennaio 2012 dalle ore 11 alle 20
dal 28 gennaio 2012 al 27 gennaio 2013**

**Fondazione Giorgio e Isa de Chirico
Piazza di Spagna 31, 00187 Roma**

Venerdì 27 gennaio inaugura a Roma presso la Casa-museo Giorgio de Chirico il progetto espositivo ***D'après Giorgio***, ideato e curato da **Luca Lo Pinto**, che prevede gli interventi di diversi artisti italiani e stranieri di livello internazionale, invitati a dialogare con le opere, gli oggetti e l'architettura della Casa-museo de Chirico.

La mostra si articola nell'arco di un anno e coinvolge artisti volutamente eterogenei fra loro per generazione, poetica e ricerca stilistica: **Alek O, Darren Bader, Nina Beier, Carola Bonfili, Benny Chirco, Giulio Frigo, Martino Gamper, Paul Armand Gette, Mino Maccari, Tobias Madison & Kaspar Müller, Marcello Maloberti, Carlo Mollino, Momus, Olaf Nicolai, Henrik Olesen, Luigi Ontani, Nicola Pecoraro, Emilio Prini, Dan Rees, Izet Sheshivari, Alexandre Singh, John Stezaker, Luca Trevisani, Luca Vitone e Raphaël Zarka e altri a venire.**

I lavori esposti - installazioni, dipinti, disegni, sculture, fotografie - sono realizzati appositamente per i suggestivi spazi della casa in cui de Chirico abitò negli ultimi trent'anni della sua vita, sviluppata sui tre piani superiori del seicentesco Palazzetto dei Borgognoni in Piazza di Spagna, nel cuore di quello che fu considerato il centro culturale e artistico della città fin dal XVII secolo. Come altre celebri case-museo, quali il Museo Praz, il Soane Museum o il Freud Museum, anche la casa di Giorgio de Chirico stimola il visitatore a riflettere su tematiche inerenti al ritratto, alla memoria, all'idea di collezione, al rapporto fra pubblico e privato. Se le opere pittoriche, grafiche e scultoree testimoniano la fervida attività del de Chirico artista, l'arredamento e gli oggetti presenti nella casa ne svelano un lato più intimo e personale.

In questo contesto, gli artisti invitati al progetto sono chiamati a intervenire con opere non invasive, in grado di relazionarsi con lo spazio e di mimetizzarsi in esso, al fine di creare vari e molteplici livelli narrativi e interpretativi. *"D'après Giorgio* si propone di creare un secondo livello di lettura della Casa-museo per le persone che la visitano e di offrire un nuovo punto di vista su de Chirico, attraverso il dialogo instaurato con gli artisti contemporanei" - spiega Luca Lo Pinto - "Il titolo della mostra fa riferimento ai famosi 'd'après' dello stesso de Chirico ed è un modo di rendere omaggio a una figura cardine dell'avanguardia del Novecento, la cui influenza sulle nuove generazioni di artisti persiste ancora oggi. Nel contempo è l'occasione per far conoscere la Casa-museo a un pubblico sempre più ampio, attraverso una mostra pensata come una lunga storia, con le opere a fungere da capitoli, al fine di produrre una narrazione al tempo stesso dilatata e frenetica, didascalica e sfuggente, intima e concettuale".

I lavori verranno presentati non simultaneamente durante l'inaugurazione, ma in più fasi: nel corso dell'anno nuove opere di nuovi artisti andranno ad aggiungersi a quelle già presenti, in modo da creare un "museo nel museo" in fieri. I visitatori saranno accompagnati da un responsabile della Fondazione, che illustrerà la casa e il progetto creando, con la propria interpretazione, un ulteriore livello narrativo.

In occasione della mostra **Momus** ha realizzato un lavoro audio che fungerà da colonna sonora.

Nell'arco dell'anno alcuni critici, curatori e artisti saranno invitati ad accompagnare il pubblico, dando la propria interpretazione personale alla visita della mostra. Fra questi **Laura Cherubini, Stefano Chiodi, Ester Coen, Andrea Cortellessa, Cristiana Perrella, Bartolomeo Pietromarchi, Francesco Stocchi**. Un'opportunità per riflettere sui processi interpretativi e sulle modalità con le quali persone diverse possono guardare allo stesso oggetto o, come in questo caso, ad un'esposizione.

In occasione della mostra lo staff del museo indosserà delle divise disegnate *ad hoc* dalla designer **Julia Frommel**. Inoltre, per tutta la durata del progetto viene presentata per la prima volta al pubblico una serie di fotografie tratte dall'archivio della Fondazione.

Il **catalogo** è concepito come un'opera d'arte da **Izet Sheshivari** ed è composto da 365 pagine, corrispondenti ciascuna a un giorno dell'anno in cui si svolge la mostra.

Scheda Tecnica

Titolo del progetto: **D'APRÈS GIORGIO**

Curatore: Luca Lo Pinto

Coordinamento e fund raising: Ilaria Leoni

Con il sostegno di: Alta Roma, Istituto Svizzero di Roma

Grazie a: Antico Palazzo Rospigliosi, Villa Massimo e Flavio Misciatelli

Luogo espositivo: Fondazione Giorgio e Isa de Chirico, Piazza di Spagna 31, Roma

Inaugurazione: 27 gennaio 2012 dalle ore 11 alle 20: per l'occasione l'ingresso sarà libero, a gruppi di venti persone alla volta

Durata della mostra: 28 gennaio 2012 – 27 gennaio 2013

Apertura al pubblico: la mostra segue i giorni e gli orari di apertura, nonché le modalità di visita della Casa-museo, ovvero dal martedì al sabato con tre turni di visita al giorno (ore 10 – 11 – 12). La prenotazione è obbligatoria. Per costi e ulteriori informazioni www.fondazionedechirico.org

Informazioni: +39 06 6796546, museum@fondazionedechirico.org, www.fondazionedechirico.org

Ufficio stampa

Marta Colombo, mob. +39 3403442805, martacolombo@gmail.com

Ilaria Gianoli, mob. +39 3336317344, ilariagianoli@tin.it

